

IN QUESTA SETTIMANA

Orario Sante Messe:

Dal Lunedì al Venerdì: ore 18.00 S. Paolino

Sabato e vigilie: ore 17.00 Chiesa del Sacro Cuore - ore 18.00 S. Paolino

Domenica e feste: ore 8.00 - 11.00 - 18.00 S. Paolino

ore 9.30 Cappella dell'ex-Ospedale Tabarracci

* **Domenica 4** prima del mese: ore 9.00 - 10.45 Adorazione silenziosa
Ad ogni S. Messa faremo la raccolta per le necessità della Parrocchia e la condivisione con le famiglie bisognose

* **Mercoledì 7** ore 16.30: Santo Rosario nella Cappella del Santissimo

* **Giovedì 8** ore 16.00: Incontro sul Vangelo della Domenica con la famiglia Moretti in Via C. Battisti, n. 230

* **Giovedì 8** ore 21.00: **ASCOLTO DELLA PAROLA** 
condiviso con i fratelli Valdesi e Ortodossi

* **Venerdì 9** ore 16.00: **ASCOLTO DELLA PAROLA** 

* **Venerdì 9** ore 21.00: **CAMMINO DI FEDE PER FIDANZATI**

* **Sabato 10** ore 15.00: **INCONTRI DI CATECHISMO**

Si ricorda che, all'offertorio di ogni S. Messa facciamo la raccolta di generi alimentari scaturati per la distribuzione della spesa a circa 40/45 famiglie che ne hanno necessità.

Leggiamo con la Chiesa la Parola del Signore (Anno Liturgico B)

V Settimana del Tempo Ordinario - I del Salterio

Domenica 4 : Gb 7,1-4.6-7; Sal 146; 1Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39

Lunedì 5 : 1Re 8,1-7.9-13; Sal 131; Mc 6,53-56

Martedì 6 : 1Re 8,22-23.27-30; Sal 83; Mc 7,1-13

Mercoledì 7 : 1Re 10,1-10; Sal 36; Mc 7,14-23

Giovedì 8 : 1Re 11,4-13; Sal 105; Mc 7,24-30

Venerdì 9 : 1Re 11,29-32; 12,19; Sal 80; Mc 7,31-37

Sabato 10 : 1Re 12,26-32; 13,33-34; Sal 105; Mc 8,1-10

Domenica 11 : Lv 13,1-2.45-46; Sal 31; 1Cor 10,31-11,1; Mc 1,40-45



Chi desidera ricevere la "LETTERA AI CRISTIANI" al proprio indirizzo di posta elettronica, mandi una mail con la richiesta a: info@sanpaolino.eu



LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino - Viareggio

 0584-30926  info@sanpaolino.eu

Web: www.sanpaolino.eu

Anno XLIII - N. 05 - Domenica 4 Febbraio 2018
V Domenica del Tempo Ordinario

Marco presenta il resoconto della giornata-tipo di Gesù, una cronaca dettagliata delle sue fondamentali attività quotidiane: guarire, pregare, annunciare. E vediamo come il suo agire prenda avvio dal dolore del mondo: tocca, parla, prende per mano, guarisce. Come il primo sguardo di Gesù si posi sempre sulla sofferenza delle persone, e non sul loro peccato. E la porta della piccola Cafarnaon scoppia di folla e di dolore e poi di vitalità ritrovata. Il miracolo è, nella sua bellezza giovane, il collaudo del Regno: mostra che è possibile vivere meglio, per tutti, e Gesù ne possiede la chiave. Che un altro mondo è possibile e vicino. Che il regno di Dio viene con il fiorire della vita in tutte le sue forme. La suocera di Simone era a letto con la febbre, e subito gli parlarono di lei. È bello questo preoccuparsi degli apostoli per i problemi e le sofferenze delle persone care, e metterne a parte Gesù, come si fa con gli amici. Non solo la gratuità, quindi, ma anche tutto ciò che occupa e preoccupa il cuore dell'uomo può e deve entrare, a pieno titolo, nel dialogo con Dio nella preghiera. Gesù ascolta e risponde: si avvicina, accosta, va verso il dolore, non lo evita, non ha paura. E la prese per mano. Mano nella mano, come forza trasmessa a chi è stanco, come a dire "non sei più sola", come un padre o una madre a dare fiducia al figlio, come desiderio di affetto. Chi soffre chiede questo: di non essere abbandonato da chi gli vuole bene, di non essere lasciato solo a lottare il male. E la fece alzare. È il verbo della risurrezione. Gesù alza, eleva, fa sorgere la donna, la riaffida alla sua statura eretta, alla fierezza del fare, alla vita piena e al servizio: per stare bene l'uomo deve dare! Mentre era buio, uscì in un luogo deserto e là pregava. Gesù, pur assediato dalla gente, sa inventare spazi. Di notte! Quegli spazi segreti che danno salute all'anima, a tu per tu con Dio, a liberare le sorgenti della vita, spesso insabbiate.

